

Meridiano 16

periodico di informazione e dibattito

Direttore Responsabile: Tonino Del Duca. **Redazione, Amministrazione e Pubblicità:** EDISTAMPA via Donatello, 44 LUCERA fax e tel. 0881.548481. P. IVA 00994420719. Abbonamento annuale 22 numeri: ordinario 15,00, benemerito 30,00, sostenitore, enti ed associazioni 51,00. **ccp 10772713. Tariffe pubblicità b/n e avvisi:** • 3,70 a mm. di colonna + IVA. Per le posizioni di rigore aumento dal 30 al 70%. **Anno XXIV n.16 (554) del 15.10.2009. Prezzo: e 0,70**

Poste Italiane spa- Spedizione in A.P. DL 353/2003 (L. 27/2/2004 n.46) art1, comma 2, DCB FOGGIA

Visita il nostro sito:
meridiano16.com
L'informazione globale

Lucera: Ridateci il Belvedere

di **Maria Luisa Di Silvio**

Lucera. In una recente lettera indirizzata al sindaco dott. Pasquale Dotoli, all'Ispettorato Dipartimentale delle Foreste e al responsabile dell'Ufficio Agricoltura del comune di Lucera, la signora Marinella De Peppo, figlia dell'illustre ex sindaco della città Alfonso De Peppo, chiede a nome suo e di tanti altri illustri cittadini firmatari della missiva di: "sistemare questa pineta (villa comunale) in modo da dare lo spazio affinché si possano rivedere, dal lato sinistro della Villa, l'imponente Maniero Svevo e, dalla punta della Villa, l'immenso Tavoliere Pugliese in tutta la sua estensione". Parole testuali della signora M. De Peppo; una bellissima richiesta questa, nulla da eccepire, anzi ridonerebbe ai lucerini e a quanti visitano la villa un favoloso belvedere che molte città ci invidiano. Molti altri cittadini chiedono a viva voce anche un altro importante intervento da parte della nuova amministrazione, quello di ridare molta più visibilità alla fortezza Svevo-angioina che tutti chiamano Castello di Lucera. Salendo da viale Mazzini e arrivati al piazzale, che è tutto da ridisegnare, si fa una

grande difficoltà a vedere questo grande monumento perché gli alberi ne ostruiscono la visibilità, bisogna attraversare il ponte per vedere le grandi mura perimetrali della Fortezza. Basterebbe ben poco per risolvere questo problema, espianare quei pini e ripiantarli alle pendici della collina dove potrebbero fermare smontamenti di terreno a seguito di continue piogge. Ma torniamo alla lettera della signora De Peppo che incarna tanti lucerini quando facevano la passeggiata al Salvatore e godevano della vista più bella del mondo. Un vero amarcord, lungo il viale di sinistra

della Villa, noi lucerini eravamo accompagnati dalla veduta del Maniero Svevo in tutta la sua immensità, ma quando arrivavamo alla punta del Salvatore ai nostri occhi si estendeva lo stupendo panorama del Tavoliere Pugliese. Voi politici riconsegnate ai vostri concittadini queste bellezze che sicuramente fanno invidia a molte città. Questa lettera di richiesta non ha un solo firmatario, ma sono tantissimi amici della De Peppo che aderiscono a questa iniziativa, elencarli ho timore che qualcuno mi sfugga.

(Nella foto sotto: Il Belvedere di una volta)



AGRILEVANTE 2009 chiude con il 32% di visitatori in più rispetto all'edizione precedente

Bari. Un evento fieristico dalla fortissima connotazione operativa è stato Agrilevante 2009, la biennale dedicata all'agricoltura ed alla meccanizzazione agricola che si è chiusa ieri alla Fiera del Levante, registrando numeri di grande prestigio.

Oltre 33 mila visitatori (il 32% in più rispetto alla precedente edizione), oltre duecento espositori, una superficie impegnata di 40 mila metri quadrati, le migliori tecnologie per l'agricoltura e l'agroindustria, la presenza di operatori economici, agricoltori e contoterzisti da ogni Paese del Mediterraneo, un fitto programma di eventi e convegni che hanno visto la partecipazione di ospiti autorevoli, mostre, esposizioni e persino un Concorso Novità Tecniche.

"L'edizione 2009 si è contraddistinta - spiega il Presidente della Fiera del Levante, Cosimo Lacirignola - per una presenza importante di visitatori esteri, per i numerosi e produttivi incontri b.-to-b. e per aver focalizzato l'attenzione su quelli che sono i punti di forza dell'agricoltura pugliese e le prospettive di crescita del settore, con particolare riguardo al comparto dell'agroenergia e delle fonti rinnovabili. In un momento congiunturale negativo, l'economia agricola pugliese si candida a divenire punto di riferimento per tutti i Paesi del bacino del Mediterraneo".

"Ritengo che la scelta di affidare l'organizzazione di Agrilevante 2009 ad UNACOMA Service sia stata vincente - aggiunge Riccardo Rolli, segretario gene-

rale della Fiera - è un interlocutore di consolidata esperienza e di grande prestigio nazionale ed internazionale. La manifestazione, infatti, si è chiusa con risultati positivi nonostante i dati sul mercato della meccanizzazione non siano particolarmente esaltanti. Il calo delle esportazioni e la debolezza del mercato interno debbono spingere all'adozione di strumenti utili - credo fortemente nelle rassegne specializzate come Agrilevante - per rilanciare gli investimenti nella meccanizzazione ed uscire dallo stato di impasse in cui il settore agricolo versa". "Confidiamo in una ripresa del mercato - ha sottolineato Guglielmo Gandino, Amministratore Delegato di Uancoma Service - perché i fabbisogni di

continua in 2ª

La Copagri di Foggia proclama lo stato di agitazione delle aziende di settore

Foggia. Lo stato di agitazione delle aziende agricole di Capitanata è stato proclamato dalla Copagri di Foggia. "La decisione è stata assunta - spiega il presidente provinciale della Confederazione Produttori Agricoli, Luigi Inneo - a seguito del perdurare della crisi del settore agricolo ed agro - alimentare, il quale coinvolge il 40% della popolazione della provincia di Foggia". Per sostenere il comparto, Copagri ha presentato numerose proposte come "il rifinanziamento del fondo di solidarietà, senza il quale le aziende non possono procedere alla stipula dei contratti di assicurazione. La ristrutturazione dei debiti delle aziende, sia singole che aggregate, nei confronti delle banche che, a loro volta, sono state aiutate dal Ministero dell'Economia. La defiscalizzazione permanente degli oneri sociali, senza rincorrere le proroghe (l'ultima scade il 31/12/2009). La pubblicazione dei bandi PSR che immetterebbe liquidità nelle casse delle aziende. Controlli igienico sanitari sulle merci estere affinché, alla pari di quelle prodotte in Italia per le quali giustamente il controllo è rigorosissimo, non arrechino pericoli alla salute.

E' necessario che il disegno di legge per l'etichettatura venga migliorato, riservando la dicitura "made in Italy" solo ai prodotti italiani al 100%. La rottamazione per i mezzi agricoli come per le auto civili. Lo snellimento delle procedure burocratiche, con l'attivazione vera dello sportello unico per le imprese, che oggi impegnano 100 giorni l'anno per il disbrigo di pratiche".

Copagri invita "ad essere uniti nella difesa del mondo agricolo di Capitanata, che corre il pericolo di estinzione con ripercussioni sull'intera economia provinciale. L'agro-alimentare provinciale si esprima in maniera forte ed univoca per fare pressioni sul mondo politico - amministrativo, che non può essere sordo a queste grida di dolore, ma deve svolgere il compito di difesa del proprio territorio. Noi produttori - rileva Copagri - abbiamo il dovere di adeguarci al mercato globale e, nonostante i sacrifici necessari, dobbiamo convincere le aziende a costituirsi in Organizzazioni di Prodotto (OP). L'aggregazione e l'unità sono - conclude Inneo - l'unico strumento per affrontare la concorrenza spietata del mercato". (tred)

La giunta di Lucera alle prese con il conguaglio suoli nella 167

Lucera. Il 7 ottobre, presso la Sala Giunta di questo Palazzo di Città, ha avuto luogo un incontro tra l'Amministrazione Comunale ed i rappresentanti del Comitato di quartiere "Santa Maria delle Grazie", allo scopo di approfondire le problematiche riguardanti l'assegnazione dei lotti edificati in zona ex 167, a fronte dei quali verranno richiesti i corrispettivi a conguaglio nei confronti degli interessati. A quello di ieri seguirà un ulteriore incontro, peraltro già fissato per il giorno 27 c.m., a cui parteciperanno anche i tecnici comunali al fine di poter addivenire, nel più breve tempo possibile, alla definitiva risoluzione della questione.

continua dalla prima...

Fiera del Levante

meccanizzazione sono in crescita in ogni area del mondo, e possiamo dire che Agrilevante ha centrato il suo obiettivo, attirando operatori da tutte le regioni del Mezzogiorno, dal Bacino Mediterraneo e da molti altri Paesi". I dati sull'affluenza parlano infatti di circa 1.000 visitatori stranieri, dei quali 600 registrati come operatori economici, giunti ad Agrilevante in parte di propria iniziativa in parte all'interno delle 12 delegazioni ufficiali organizzate in collaborazione con l'ICE. Guardando ai Paesi di provenienza, molto ben rappresentata è l'area del Medio Oriente e dell'Africa Settentrionale, ma visitatori sono giunti anche dal Belgio, dai Paesi Bassi, dalla Svizzera, dalle Filippine e persino dall'Australia.

Il settore con il maggior numero di espositori è stato quello delle macchine per la lavorazione del terreno, che vede 41 industrie presenti con l'intera gamma dei propri prodotti. Ma ben presidiato è

stato anche il settore delle macchine per la raccolta, che vede 35 industrie presenti, seguito da quelli delle trattrici (21 aziende), del giardinaggio (21) e della componentistica (19).

Non sono mancati mezzi meccanici per i frutteti, i vigneti e gli uliveti, attrezzature per l'irrigazione e per la lavorazione dei terreni in aree siccitose, sistemi per la prima lavorazione dei prodotti tipici del mediterraneo, decisivi per il futuro dell'economia agricola dell'intero bacino.

Felice la scelta di dedicare ampio spazio alla regina dell'export pugliese, all'uva da tavola, con un Forum composto in cui si sono alternati convegni e tavole rotonde, il tutto arricchito da una mostra pomologica ed una esposizione di poster che hanno raccontato la fortissima spinta all'innovazione che il comparto testimonia. (tred)



Viabilità, approvato il 2° progetto per la provinciale Lucera-San Severo

FOGGIA - La giunta provinciale ha approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di ammodernamento e messa in sicurezza della S.P. 109 (Lucera - San Severo) per un importo complessivo pari a 5 milioni di euro. Si tratta del secondo stralcio dei lavori che riguarda, precisamente, il tratto di strada che va dal Km 10 al Km 13 dell'arteria provinciale. Per i primi sei chilometri (dal Km 13 al Km 19) i lavori sono già in corso di esecuzione per un importo di circa 10 milioni di euro. La strada, infatti, da alcuni mesi è chiusa al traffico proprio per consentire i lavori che interessano, in tutto, ben 17 chilometri di carreggiata. <Siamo soddisfatti perché con questo passaggio andiamo ad intervenire sul 60% del tronco stradale che necessita dei lavori - ha dichiarato Vito Guerrera, assessore provinciale ai Lavori Pubblici - Interventi di fondamentale importanza per aumentare i margini di sicurezza della circola-

zione stradale, soprattutto per i mezzi pesanti, riducendo il rischio di incidenti che in passato si sono rivelati anche mortali.> Il progetto, approvato dalla giunta di Palazzo Dogana, prevede l'innalzamento del piano viabile di circa un metro rispetto alla quota attuale, la realizzazione di canalette di piattaforma e fossi di guardia rivestiti ai fini di migliorare il sistema di raccolta e convogliamento delle acque mentre l'allargamento della carreggiata dagli attuali 6 metri a 10,50 metri agevolerà le manovre di sorpasso. Dopo l'inizio dei primi lavori con la conseguente chiusura della S.P. 109, la giunta provinciale, lo scorso luglio, ha stanziato circa 144mila euro per interventi sui tre percorsi alternativi sui quali è stato dirottato tutto il traffico veicolare deviato per la chiusura dell'arteria. Si tratta delle SS.PP. n. 12 (Torremaggiore-Lucera), n. 13 (Foggia-Torremaggiore) e n. 20 (Lucera-S.S. 16).

Ottobre Ubik: si parla di Sud

Foggia. Franco Cassano, Nicola Lagioia, Franco Arminio, Gianfranco Viesti. Sono questi gli autori della seconda edizione di «susususud» in programma dall'8 al 27 ottobre. Per festeggiare i due anni di attività, la libreria Ubik di Foggia sceglie il Sud. La cultura, la letteratura. I suoi autori. E lo fa con una rassegna mirata, aprendo il proprio spazio live ad una serie di incontri incentrati sul tema della specificità meridionale come contributo alla ricchezza culturale del Paese. Quattro presentazioni, quattro momenti letterari, uno per ogni settimana del mese di ottobre.

Tre modi di vedere il sud (Il Mulino, 2009) è il primo appuntamento della rassegna, giovedì 8 ottobre. Franco Cassano, docente dell'Ateneo di Bari e intellettuale di chiara fama, si chiede ancora una volta dove sia finita "la questione meridionale", scalzata e forse insabbiata da una "questione settentrionale" ben più fruttuosa. L'autonomia del pensiero meridionale, la "regionalizzazione della ragione", il mare, la frontiera, "l'andar lenti" contrapposto all'homo currens moderno. Questi ed altri i temi

affrontati dall'autore, in un dibattito che nasce proprio dalle sue precedenti pubblicazioni. L'incontro di giovedì 8 ottobre è stato condotto da Saverio Russo, docente di storia moderna all'Università di Foggia.

Con Riportando tutto a casa (Einaudi, 2009) e Neveca, ho le prove (Laterza, 2009), opere rispettivamente di Nicola Lagioia e Franco Arminio, in programma per il 15 e 22 ottobre, la rassegna susususud tocca un versante più strettamente narrativo, muovendosi tra romanzo di formazione e introspezione. Sullo sfondo, però, sempre il sud Italia. Dalla Bari anni '80 divisa e confusa tra benessere e periferia, sferzata dai tre adolescenti protagonisti del nuovo e mirabile romanzo di Nicola Lagioia, alle sgangherate e poetiche esistenze raccontate da Arminio, "paesaggista" della letteratura che questa volta, diversamente dai libri precedenti, descrive luoghi per dar vita a persone.

Chiude susususud, martedì 27 ottobre, Gianfranco Viesti, presentato e intervistato dal giornalista Michelangelo Borrillo. Con Mezzogiorno a tradimento (Laterza, 2009) l'autore si inter-

roga sulla parola Mezzogiorno, spesso usata in Italia per definire quello che non piace, ciò che non si riesce a superare o non si vuol vedere. Politiche di sviluppo, produttività, economia: quanto è vera l'immagine del Sud come "grande malato d'Europa"? Viesti, docente di economia all'Università di Bari, dopo i suoi precedenti e apprezzati studi sul Meridione, prova a rispondere a questo nuovo interrogativo.

"Con questo nuovo ciclo di susususud la libreria Ubik di Foggia, nella nostra città dal 1° novembre 2007, festeggia il secondo anno di lavoro e conferma la propria volontà di essere un punto di forza della ricchezza culturale meridionale". È la dichiarazione di Michele Trecca, direttore artistico della rassegna. La specificità meridionale per la ricchezza culturale del Paese, sottotitolo di questa seconda edizione di susususud, vuole esaltare quell'identità ben definita che distingue il Mezzogiorno d'Italia e che, contrariamente a certi luoghi comuni, da sempre alimenta una cultura non solo riconoscibile, ma preziosa e grande oltre i suoi stessi confini.

Gargano Road show

Foggia. La riflessione sul Marketing Territoriale Turistico per il Gargano, avviata durante il Workshop tenutosi in Camera di Commercio lo scorso 30 settembre che aveva visto la partecipazione dello staff del portale Gargano.it, delle strutture ricettive e di altri operatori territoriali, entra, dal 15 ottobre, nella sua seconda fase.

Durante i lavori del 30 settembre si era giunti alla conclusione che il web, ormai, sia diventato un canale assolutamente importante per "vendere" il Gargano e

che, in qualche maniera, c'è bisogno di fare di più facendo ognuno la propria parte per entrare in rete, in sinergia, e per essere uniti al fine di raggiungere risultati, dal punto di vista del business e dell'appeal territoriale, sempre maggiori.

A conclusione dei lavori ci si era dati un percorso di lavoro. I responsabili di Gargano.it con gli operatori disponibili, con le Istituzioni locali e con tutti coloro che operano per favorire il turismo sul Gargano si erano dati appuntamento ad altri incontri molto ope-

rativi affinché si possa arrivare alla stagione turistica 2010 ancora più preparati e con un progetto di business preciso, per cogliere a pieno le sfide del mercato.

Da queste motivazioni nasce GARGANO.IT - ROAD SHOW, Turismo: il 2010 parte dal web.

Si tratta, in pratica di una serie di incontri di lavoro con gli operatori, le istituzioni, le associazioni, e tutti coloro che operano sul territorio e per il territorio garganico. Si terranno in tutte le città più importanti del Promontorio e punteranno a stilare veri e propri piani operativi per aggredire il mercato turistico partendo anche dalle peculiarità e dalle esigenze di ogni città e degli operatori locali. Un vero e proprio piano di marketing territoriale turistico da scrivere insieme rispondendo in maniera analitica alle istanze di tutti.

IL "GARGANO.IT ROAD SHOW, Turismo: il 2010 parte dal web", effettuerà le seguenti tappe attualmente programmate:

* Vico del Gargano (invito esteso anche alle località di Rodi Garganico e San Menaio) il prossimo 15 ottobre presso la Sala consiliare del Comune di Vico del Gargano con inizio alle ore 18,00

* Vieste * Peschici

* Manfredonia (invito esteso anche alle località di Mattinata e Monte Sant'Angelo)

* San Giovanni Rotondo.

Piemontese eletto nel Consiglio nazionale ANCI

Foggia. Raffaele Piemontese è tra i dieci esponenti istituzionali pugliesi che sono stati eletti nel Consiglio nazionale dell'ANCI. Il presidente del Consiglio comunale di Foggia è stato eletto a Torino, dove si è svolta la XXVI Assemblea Annuale e la XIV Assemblea Congressuale dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani.

MERIDIANO 16

Registrato presso il Tribunale di Lucera il 22.9.86 al n.60. Iscritto nel Registro Operatori Comunicazione al n. 12458. Articoli e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Gli articoli firmati rispecchiano il pensiero dell'autore, che si assume la responsabilità a norma di legge.

COLLABORATORI: Giuseppe Agnusdei, A. Palomba, V.

Simonelli, M. Cosentino, A. Del Duca, El. Del Duca, P. Grasso, E. Raimo, A. Barone

Stampa: Artigrafiche Di Palma & Romano - Foggia

Associato all'USPI

UNIONE
STAMPA
PERIODICA
ITALIANA



LA SCOMPARSA DI PAOLO E IL RICORDO DELLE POESIE

La ragione vera che mi ha spinto ad abbandonare la musa ispiratrice era proprio la ripetitività dei motivi dei componimenti che spesso riproponevano temi e stili che avevo ripreso già precedentemente e che di frequente si ripresentavano sotto modelli diversi. Esperienze, comunque, che hanno vissuto centinaia di artisti: da scrittori, a pittori, a musicisti. Valga per tutti la scelta del grande romanziere verista Giovanni Verga che ha bloccato volutamente al secondo capitolo la stesura del terzo romanzo La duchessa di Leyra del "Ciclo dei Vinti" che, nell'intenzione dell'autore, doveva comprendere ben cinque storie particolari avvicinate da uguale destino; fermandosi, invece, solo ai primi due: capolavori della letteratura italiana dell'Ottocento.

Il pretesto definitivo me lo offrirono, tra l'altro, due relatori locali i quali, in ripetute manifestazioni del voluminoso tomo di due collettori consanguinei che non disdegnarono riportare nell'opera alcune mie rime insieme ad altri autori, non citarono volutamente solo il mio nome. Ma un desiderio di ritorno alle origini stava per compiersi alla morte dell'amico Paolo, mio lontano parente, deceduto dopo una lotta impari durata parecchi mesi con un tumore maligno, ben corazzato, contro cui nessuna disfidata medica è riuscita a disarcionarlo dalla cavalcata distruttiva, da vero Attila della salute umana. Il suo ricordo faceva riaffiorare in me un passato denso di liricità, soprattutto quando mi invitava a rilassanti passeggiate nel piccolo fondo boschivo ad alternare letture di poesie con qualche sorso di vino spillato dalle sue mani, soprattutto quelle dal sapore elegiaco, presenti nelle mie raccolte, che gli rammentavano, con un senso di compiaciuta rimembranza, l'immagine di parenti deceduti che riaffioravano alla memoria.

Un affetto particolare verso di lui mi invogliava per lenire i travagli di tante vicissitudini che alimentavano nel suo cuore la volontà di evasione dal grigiore esistenziale: ecco perché desiderava che leggessimo insieme le mie rime, che lui, al pari di un'antica saggezza popolare, commentava con un uso appropriato, seppure dialettale (non aveva completato neppure l'istruzione dell'obbligo), rendendo, comunque, vivo e pregnante il significato di ognuna.

Rimasto orfano di madre ancora fanciullo, era cresciuto al senso del rispetto verso la famiglia e verso la società con le sue leggi empiriche codificate; tanto è vero che più che adolescente già si avviò al lavoro nei campi insieme a squadre di braccianti. Seguendo il paradigma dei costumi, appena divenuto adulto, in breve tempo si accasò avendo incontrato la persona giusta. Ma ancora un destino avverso si addensò sulle lacrime del suo pianto, poiché, dopo appena qualche anno di matrimonio, perse la compagna sotto anestesia durante un intervento di liposuzione. Così ricadde nella solitudine conservando nei fratelli e nel padre l'unico conforto alla desolazione. Ben presto, però, anche quest'ultimo salutò il mondo con l'addio.

Cosicché, tra lavoro e frequentazioni di amicizie, tentò di saltare l'onda gigante del silenzio intorno a sé, unico superstita agli affetti personali: persino la solitudine si trasformò in dolore devastante poiché il solito male che non lascia scampo infierì sul suo organismo.

Egli si dibatté con ogni rimedio a disposizione della scienza per escogitare qualsiasi possibilità di sopravvivenza; ma la fatalità ne escogitò di più intensi fiaccando man mano ogni tentativo di resistenza. A più di un anno dalla diagnosi anch'egli è caduto nel tranello della morte che lo pretese.

La sua fine ingloriosa, perché com-

battuta senza vittoria, tentò di attirarmi di nuovo nel vortice delle sensazioni poetiche, ma tenni duro. E nemmeno l'ispirazione manzoniana sulle gesta napoleoniche di sciogliere all'urna un cantico in memoria di Paolo riuscì a persuadermi: la via era segnata e altri passi solcavano un sentiero diverso.

Qualche giorno dopo la sua sepoltura mi diressi al cimitero e davanti all'immagine funeraria lessi ad alta voce allo sguardo vagante un sonetto, che a lui piaceva molto, apparso nella prima silloge e dedicato a mia sorella, anche lei deceduta quasi alla stessa età.

Rientrato a casa continuai nella lettura di un trattato del pensatore e scrittore americano dell'Ottocento, Mark Twain sulla critica alle istituzioni politiche, sociali e culturali del vecchio Continente del 1869 intitolato Gli innocenti all'estero che stavo consultando per un breve lavoro di etnografia garganica in fase di preparazione. Nel capitolo riguardante la tradizione letteraria antica europea alcuni concetti sembravano collimare con i miei interessi culturali confermando che l'urgenza della scrittura nasce innanzitutto dal bisogno di cicatrizzare una ferita dell'animo, la cui guarigione ci porta a cancellare per sempre ogni obnubilamento della ragione.

Trovavo le parole veritiere e confidenti al mio caso: la morte di mia sorella, verso la quale provavo un legame quasi materno, mi aveva spinto a ricercare in determinati gesti creativi la forza per rimuovere l'ostacolo insormontabile del dolore. L'esercizio della poesia mi ha dato la spinta propulsiva per superare l'impasse psicologico ed "emozionale" ed allontanare dall'inconscio la diatriba crociana: credermi un "vero poeta" o, viceversa, scoprirmi un illuso "cretino"? Persino dopo la morte di Paolo le mie poesie rimanevano solo un ricordo.

Leonardo P. Aucello

"Valorizzare il ruolo delle piccole comunità rispetto all'unità d'Italia"

Roma. "Le celebrazioni per i 150 anni dell'unità d'Italia possono essere l'occasione per valorizzare, anche a livello locale, il contributo che piccole e piccolissime comunità hanno offerto al buon esito del complesso e tragico processo di unificazione". Lo afferma Michele Bordo, deputato del Partito Democratico, commentando la presentazione, avvenuta ieri, di un'interrogazione al ministro per i Beni culturali per sollecitare attenzione al progetto elaborato dall'Amministrazione comunale di Ascoli Satriano.

Nelle file garibaldine, infatti, hanno militato 5 cittadini ascolani, 2 dei quali sono morti nella battaglia dell'Aspromonte tra i volontari guidati da Giuseppe Garibaldi e l'esercito regio. "L'Amministrazione comunale di Ascoli Satriano, cogliendo appieno lo spirito dell'evento prossimo venturo ed operando con serietà e sentita partecipazione, ha inteso attivare iniziative culturali per celebrare degnamente la ricorrenza del 150° anniversario dell'unità d'Italia - scrive Bordo nell'interrogazione - Ha predisposto un più ampio progetto culturale su questo fondamentale periodo storico, innanzitutto per coinvolgere le scuole cittadine per una approfondita riflessione storica, trasmessa all'Unità Tecnica di Missione senza ottenere alcun cenno di riscontro, fatta eccezione

per una nota del Presidente Emerito della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, chiamato a presiedere il Comitato dei Garanti incaricato di verificare e monitorare il programma delle iniziative legate alle celebrazioni dell'Unità Nazionale".

Rivolgendosi al ministro per i Beni culturali, il deputato del Partito Democratico, chiede, innanzitutto, "se il Comitato Interministeriale e l'Unità Tecnica di Missione hanno esaminato il progetto presentato dall'Amministrazione comunale di Ascoli Satriano e intendano inserirlo nel programma delle celebrazioni previste per il 150° anniversario dell'unità d'Italia". Quindi, "se e quali iniziative intenda assumere il Governo per assicurare la compiuta diffusione e testimonianza del messaggio di identità ed unità nazionale in comunità, come quella di Ascoli Satriano, che hanno direttamente offerto il proprio contributo alla realizzazione dell'Unità d'Italia".

"E' giusto e doveroso attivare iniziative e realizzare investimenti nelle città che hanno avuto un ruolo primario nel processo di unificazione - conclude Bordo - ma è altrettanto doveroso, particolarmente al Sud, garantire la più ampia diffusione del messaggio di identità e unità del Paese attribuendo dignità nazionale anche agli eventi organizzati in comunità piccole come quella di Ascoli Satriano".

A Torremaggiore incontro sul PUG

Torremaggiore. Prosegue il lavoro dell'Amministrazione Comunale di Torremaggiore guidata dal Sindaco Alcide Di Pumpo, per mettere a punto il nuovo Piano Urbanistico Generale. Il prossimo 15 ottobre proprio per fare il punto della situazione l'Amministrazione Comunale si è svolto un incontro presso la Sala del Trono del Castello Ducale "De Sangro", dal titolo: "DAL PIANO REGOLATORE GENERALE AL PIANO URBANISTICO GENERALE" Quadro conoscitivo e

interpretativo del redigendo PUG.

Sono intervenuti: Alcide di Pumpo Sindaco di Torremaggiore, Ing. Celestino Porrino - Progettista del Piano Urbanistico Generale del Comune di Torremaggiore, Geom. Antonio Vocale - Dirigente Settore tecnico del Comune di Torremaggiore, Arch. Luigi Cicchetti - Capo Servizio Urbanistica e responsabile Ufficio di Piano del Comune di Torremaggiore, Dott. Geologo Giovanni Petta - Consigliere per gli aspetti geomorfologici, Dott.

Agronomo Nazzario D'Errico - Consigliere per gli aspetti ambientali, Arch. Antonio De Maio - Consigliere per gli aspetti informatici.

Il Sindaco Alcide Di Pumpo, l'Assessore all'Urbanistica Nicola Matarese, e il Dirigente del Settore tecnico Antonio Vocale hanno invitato all'incontro, tramite pubblica affissione, la cittadinanza tutta, i professionisti, gli operatori economici tutti data l'importanza dell'argomento posto in discussione.

Artisti messicani a Foggia

Foggia. Il sindaco, Gianni Mongelli, e l'assessore alla Cultura e decentramento, Rocco Laricchiuta, hanno accolto a Palazzo di Città la scrittrice messicana Laura Fernandez

MacGregor Maza, accompagnata da una delegazione di artisti e giornalisti, da ieri in Capitanata per presentare il volume 'Perle di passione e di pensiero'. L'iniziativa è organizzata dal Centro

Studi di Cultura Ispanica e Latinoamericana di Foggia (CSCILA) ed è patrocinata dal Comune di Foggia.

"E' un piacere ed un onore accogliere nella nostra città chi viene da così lontano con la curiosità di conoscere e ammirare la nostra terra e il nostro patrimonio storico - ha affermato Mongelli - A voi affidiamo il nostro messaggio di fratellanza, certi come siamo che ogni pur piccolo gesto di amicizia tra comunità possa aiutare noi tutti a costruire un mondo migliore".

Il sindaco ha consegnato alla scrittrice Laura Fernandez MacGregor Maza una targa raffigurante la Cattedrale di Foggia, che è stata una delle tappe del giro turistico compiuto dalla delegazione messicana guidata dall'assessore Laricchiuta anche alla scoperta dei tesori custoditi nel Museo civico e tra i vicoli del centro storico. (tred)



Monteleone: la 136 bis torna ad essere una strada

Sono quasi terminati i lavori per il rifacimento del manto stradale della s.p. 136 bis che collega Monteleone di Puglia a Savignano Irpino e Ariano Irpino, nel tratto di competenza della Provincia di Foggia. Ancora pochi giorni per predisporre la segnaletica orizzontale e verticale e quella che era diventata ormai una groviera, dopo più di un decennio, potrà tornare a chiamarsi strada. «Un risultato ottenuto grazie alla sinergia tra il Comune di Monteleone e la Provincia di Foggia - afferma il Sindaco Giovanni Campese - un successo raggiunto grazie all'interessamento dell'assessore provinciale Vito Guerrera a cui non posso che rivolgere un ringraziamento». L'ultimo tratto di questa arteria che collega il piccolo centro dei Monti Dauni alla Campania era divenuto ormai un campo minato. Da più di dieci anni non veniva attuata una manutenzione. E da quando la competenza è passata dall'Anas all'Ente Provincia, non era più stata asfaltata. «Per gli abitanti dell'intero ter-

ritorio, questa strada è di fondamentale importanza - sottolinea Campese - basti pensare agli studenti che ogni giorno la percorrono per raggiungere le scuole superiori ad Ariano Irpino ma anche a quanti lavorano nella vicina Irpinia». La s.p. 136 bis è di importanza strategica poiché collega la Puglia alla Campania e viene quotidianamente percorsa dai pendolari. Interessa le popolazioni dei comuni di Monteleone, Anzano, Accadia ma anche dei vicini comuni campani: Savignano e Ariano Irpino. «La strada era ormai diventata un pericolo - evidenzia il sindaco Campese - numerosi sono stati gli incidenti dovuti alle pessime condizioni del manto stradale ed ora finalmente si potrà viaggiare più tranquilli. È un successo corale di Comune e Provincia ed è un risultato tangibile del lavoro svolto con entusiasmo e dedizione dalla mia giunta - evidenzia il primo cittadino - dall'assessore ai Lavori Pubblici Raffaele Stipo che ha seguito ogni fase di questa vicenda.»

Progetto LIFE-Natura

Campobasso. Presentato a Campobasso il Piano di Gestione dei SIC/ZPS del fiume Fortore, elaborato nell'ambito del progetto LIFE Natura "Fortore" e finanziato dall'Unione Europea. L'incontro si è svolto presso la sede dell'Autorità di Bacino del Fortore.

I SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e le ZPS (Zone di Protezione Speciale) sono una tipologia di aree protette istituite dall'Unione Europea con le direttive comunitarie "Habitat" e "Uccelli" sulla tutela degli ambienti naturali europei minacciati, che costituiscono la cosiddetta Rete Natura 2000. Sul Fortore sono presenti tre SIC e una ZPS. Il Piano di Gestione ha l'obiettivo di garantire che i valori naturalistici dei siti in questione siano mantenuti in uno stato di soddisfacente conservazione e che le specie di fauna e di flora d'interesse comunitario presenti siano adeguatamente tutelate.

Per raggiungere l'obiettivo sono state analizzate le criticità ambientali da superare ed è stato proposto un pacchetto di azioni che comprendono interventi diretti (alcuni dei quali già sperimentati nel corso del progetto LIFE Natura), regolamentazioni, incentivi agli operatori agricoli, attività di

monitoraggio e di sensibilizzazione. Per ciascuna azione proposta è stata elaborata una scheda tecnica con l'indicazione delle modalità di attuazione, della tempistica e dei costi.

L'approvazione di un Piano di Gestione è un elemento indispensabile per l'attivazione di alcune misure dei Piani di Sviluppo Rurale Regionali che contemplano la corresponsione di incentivi alle aziende agricole che operano all'interno dei siti della Rete Natura 2000. Per la prima volta, quindi, il problema della tutela degli ambienti naturali del Fortore viene affrontato in maniera unitaria

con l'elaborazione di un programma di interventi che sia un'occasione di sviluppo sociale per il territorio e le realtà locali e non solamente un insieme di norme da rispettare.

Il Piano, redatto dal Centro Studi Naturalistici Onlus in qualità di partner del progetto LIFE e scaricabile all'indirizzo internet www.lifefortore.eu, è ora sottoposto al vaglio delle Amministrazioni locali che potranno proporre osservazioni e integrazioni al fine di giungere ad una proposta condivisa che sarà poi trasmessa alle tre regioni competenti per l'approvazione.



Foggia: Tra palco e realtà

Foggia. Con la conferenza stampa di presentazione della nuova stagione teatrale provinciale a Palazzo Dogana, lunedì 5 ottobre ha preso ufficialmente il via 'Tra Palco e Realtà'. Il cartellone serale 2009/10 frutto della collaborazione della Provincia di Foggia con il Teatro Pubblico Pugliese, la Regione Puglia e il Cerchio di Gesso, proporrà al pubblico, come di consueto, un ricco menù artistico che spazierà dalla tradizione al contemporaneo, dai grandi nomi della scena nazionale ed internazionale alle produzioni emergenti regionali. "Una formula vincente quella dei due teatri insieme per un unico cartellone"-ha detto nel suo intervento Maria Elvira Consiglio, assessore provinciale alla cultura-"un successo testimoniato dall'eccezionale gradimento del pubblico e dai numeri della scorsa stagione".

Così il Teatro del Fuoco e l'Oda Teatro che per il terzo anno consecutivo condivideranno lo stesso programma, ospiteranno, tra gli altri, gli spettacoli di Toni Servillo con la Trilogia di Goldoni, di Luca Zingaretti con la sirena, il figaro di Elio senza le sue 'Storie Tese', gli acrobatici tedeschi della famiglia floz e poi ancora l'odissea di Mario Perrotta, la black comedy Auntie & me con

Alessandro Benvenuti, un Molière particolare in versione Valter Malosti e Luisa Ranieri con l'Oro di Napoli, omaggio a Marotta. Un cartellone che sarà arricchito da due eventi fuori programma come il live di Mike Stern, la chitarra fusion più famosa del mondo ed il debutto nazionale di Luca Argentero con Shakespeare in Love, senza dimenticare il ritorno delle letture clandestine del Cerchio di Gesso e dei progetti speciali della compagnia, 'Memorie offese' e 'Specchi del reale'. "Una stagione che sarà ulteriormente impreziosita dalla nuova impostazione comunicativa e promozionale per tutte le attività teatrali"-ha dichiarato Mario Pierrotti, direttore organizzativo del Cerchio di Gesso-"e che grazie all'impiego del free-press Circus, della biglietteria on line attiva dal prossimo 27 novembre, del sito www.cerchiodigesso.it e della nuova Circus Web Tv, tenterà di rendere ancora più facilmente fruibili tutti gli eventi e gli appuntamenti in programma. "La Capitanata è un territorio che ha saputo crescere ed essere interfaccia della Regione nell'ottica di mettere a sistema la realtà dello spettacolo dal vivo"-ha concluso l'Assessore regionale al Mediterraneo Silvia Godelli-, "una realtà che continua a consolidarsi ed a professionalizzarsi: ades-

so si tratta di fare quel salto di qualità che ci consentirà l'internazionalizzazione di questo sistema con lo sguardo rivolto all'Europa, ai Balcani ed all'area del Mediterraneo". Il primo appuntamento in programma per il cartellone teatrale serale provinciale 09/10 'Tra Palco e Realtà' è fissato per il 26 novembre con lo spettacolo 'Figaro il Barbiere' con Elio. Sipario alle ore 21.

Per quanto concerne i progetti speciali, il primo dal titolo 'Specchi del reale' è fissato per l'11 novembre alle 21 con lo spettacolo del Cerchio di Gesso 'Un amore dell'altro mondo' che sarà preceduto dal convegno 'Il Teatro specchio del disagio', nel corso del quale interverranno Debora Pietrobono ed Emanuele Valenti del progetto Punta Corsara, il dottor Giovanni Ippolito, psicologo della Questura di Foggia e Simona Gonella, direttore artistico del Cerchio di Gesso.

Invece per sabato 14 novembre è previsto il primo degli eventi fuori abbonamento, l'esibizione live della Mike Stern Band sempre alle ore 21.

Per contatti e info è possibile visitare il sito www.cerchiodigesso.it, telefonare allo 0881.663147 oppure recarsi direttamente all'Oda Teatro, Il traversa Corso del Mezzogiorno, Foggia. (tred)

Problematiche giuridiche sul governo della sicurezza alimentare

Lucera. Venerdì 16 ottobre 2009 alle ore, 9,30 presso la Scuola di specializzazione le professioni legali (Vico Pergola, 1 - Lucera) si terrà il workshop internazionale sul tema "Il governo della sicurezza alimentare - Problematiche giuridiche".

L'iniziativa è stata organizzata dal Dipartimento di Scienze giuridiche privatistiche della Facoltà di Giurisprudenza in collaborazione con la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Foggia e di Lucera.

Programma.

Mattino Ore 9,30 Registrazione dei partecipanti Ore 10 Apertura dei Lavori- Saluti del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Foggia Prof. Giuliano Volpe- Saluti delle Autorità. Presiede prof. Antonio Jannarelli - Università degli Studi di Bari: Politiche di mercato e sicurezza agricola ed alimentare nelle scelte europee.

Relazioni: prof.ssa Irene Canfora - Università degli Studi di Bari; Sicurezza alimentare e nuovi assetti delle responsabilità di filiera.

Ore 11,30 Coffee break- prof. Luc Bodiguel - Università di

Nantes: La coesistenza tra colture O.G.M., biologiche e convenzionali - questioni di sicurezza alimentare in Francia. prof. Domenico Viti (Università degli Studi di Foggia): Esperienze di regolazione nel mercato globale: il caso USA ed il caso CINA.

Pomeriggio. prof. Ferdinando Albinetti - Università degli Studi della Tuscia: La sicurezza alimentare veicolo di innovazione istituzionale- Comunicazioni: dr.ssa M. Minelli, dr.ssa S. Greco, dr. ssa A. Cocomazzi.

Ore 17,00 Tavola Rotonda: Profili comparativi e modelli competitivi, presiede prof. Ferdinando Albinetti partecipano: prof. Nino Longobardi - Università degli Studi dell'Aquila, prof. Luc Bodiguel - Università di Nantes, prof. Michele Distaso Università degli Studi di Foggia, prof. Angelo Belliggiano - Università degli Studi del Molise.

Saluti finali del prof. Enrico Follieri Direttore della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali di Lucera.

Nel corso del Convegno viene illustrato il programma di studi del Master in Diritto Alimentare Europeo dell'Università degli Studi di Foggia.

Lucera: stabilizzazione personale precario

Lucera. Il 13 ottobre 2009, alle ore 9:00 presso la sede municipale si sono incontrati: Il Sindaco di Lucera dott. Pasquale DOTOLI e le organizzazioni sindacali NIDIL CGIL provinciale nella persona della Sig.ra Marilena SIESTO e la F.P.CGIL nella persona di Mario LA VECCHIA, oltre ad una delegazione di dipendenti precari del comune. Le OO.SS. pur apprezzando la disponibilità manifestata dal Sindaco nel voler portare a termine il processo di stabilizzazione del personale precario, avviato con la gestione commissariale, hanno manifestato preoccupazione circa i tempi e la programmazione dei profili professionali da assumere ed adibire ai vari servizi. Hanno manifestato, altresì, la preoccupazione circa il mancato prolungamento di orario fino a 36 ore settimanali per gli L.S.U. con spesa a carico della regione. Il Sindaco ha ribadito la volontà, mai venuta meno, dell'Ammini-

strazione comunale nel voler procedere all'assunzione a tempo indeterminato, così come stabilito dal piano di stabilizzazione approvato dalla gestione commissariale e di assumere l'impegno nel procedere al prolungamento dell'orario di lavoro in favore degli LSU finanziato dalla regione. Ha comunicato ai presenti di aver già dato mandato ai dirigenti preposti ad avviare tutte le procedure necessarie per la definizione della stabilizzazione ed ha proposto alla parte sindacale di incontrarsi il 20 Ottobre 2009 alle ore 9:00 per definire i tempi e le fasi finali per la stabilizzazione. La delegazione sindacale ha preso atto dell'impegno assunto, condividendo il percorso proposto, dichiarando di annullare la proclamazione dello stato di agitazione come previsto dalle norme vigenti in materia.

(Il Sindaco Pasquale Dotoli, Marilena Siesto Nidil CGIL, Mario La Vecchia, FP CGIL)